

*A Enrico e a Chiara
perché nel loro futuro
sopravviva il ricordo
del nostro passato*

ISBN 978-88-5520-003-5

© 2019 Cierre edizioni
via Ciro Ferrari 5
37066 Sommacampagna (VR)
tel. 045 8581572, fax 045 8589883
edizioni.cierrenet.it
edizioni@cierrenet.it

ALBERTO GIRARDI

TERRA DI PASSO E DI CONFINE

Una comunità rurale veneta tra Otto e Novecento:
Caselle di Noventa Vicentina

Introduzione di Andrea Pase

Contributi di

Maria Grazia Bulla Borga

Antonio Marangoni

Alessandra Pase

Ilia Sillo

INDICE

11	Tabula gratulatoria
13	Referenze fotografiche
14	Ringraziamenti
15	Premessa
17	Introduzione. Microtrame. Geografia dal basso - <i>di Andrea Pase</i>
38	Tavola delle abbreviazioni
39	1. UN TERRITORIO E LA SUA COMUNITÀ
47	Il territorio nel tempo
48	<i>Il fiume Frassine</i>
56	<i>Il canale Ronego</i>
62	<i>Il canale Ronghetto</i>
63	<i>Lo scolo Alonte</i>
67	2. I NOMI DELLA TERRA
85	3. LE VIE E LE OPERE FLUVIALI
86	Il porto fluviale di Caselle
87	<i>Il monumento a Vittorio Emanuele II</i>
89	Il passo barca di Caselle
95	4. LE VIE TERRESTRI DI COMUNICAZIONE
96	Le strade obbligatorie
97	La segnaletica stradale
98	Le manutenzioni stradali
102	L'innaffiatura delle strade
104	Gli stradini

- 105 La strada delle Caselle
- 108 La strada della Riviera Berica
- 111 La strada del Ronego sull'argine sinistro
- 115 La strada dal Chiavicone a Este
- 115 La strada dal ponte della Maddalena a Este

121 5. PONTI, PEÀGNI E PASSERELLE

- 121 Il primo progetto di un ponte a Caselle
- 124 Il ponte in legno a Caselle
- 128 I ponti in ferro a Caselle
- 133 Il ponte sul Frassine a Santa Croce
- 135 Il ponte sul Ronego a Caselle o ponte Zecchin
- 141 Gli altri ponti e le passerelle sul Ronego
- 144 Il ponte della Maddalena
- 145 Il ponte di San Floriano

147 6. GLI INSEDIAMENTI

- 148 Le tipologie abitative
- 153 Le boarie di Caselle
- 159 Le case minime di via Collegio Armeno
- 160 I numeri civici
- 161 Gli incendi
- 164 I vigili del fuoco

167 7. LE OPERE E I SERVIZI PUBBLICI

- 167 L'illuminazione pubblica e privata
- 169 Le linee dell'alta tensione
- 169 La centrale elettrica di via Collegio Armeno
- 170 L'acquedotto
- 170 Il servizio postale
- 172 La linea telefonica
- 173 La pesa pubblica di Caselle
- 175 I distributori di benzina a Noventa e a Caselle

179 8. POSSIDENTI E POSSEDIMENTI

- 183 I latifondi delle famiglie nobili di Noventa
- 183 *I Barbarigo*
- 184 *I Brazzoduro*
- 185 *I Poiana*
- 185 I padri armeni di San Lazzaro
- 186 Le guardie campestri e i gastaldi
- 189 La possessione comunale delle Valli a Caselle

213 9. LA CAMPAGNA E L'AGRICOLTURA

- 220 La viticoltura
- 223 La coltivazione della canapa e i maceratoi

- 225 La coltivazione delle barbabietole e il progetto di uno zuccherificio a Noventa
 227 Le mondariso
 229 La coltivazione del tabacco
 234 *Il contrabbando di tabacco*
 234 Gli ammassi dei prodotti agricoli

239 10. L'ALLEVAMENTO DEL BESTIAME

- 239 I bovini e la monta taurina
 241 *La stazione di monta taurina*
 242 Cavalli, asini e muli
 243 *La stazione di monta equina*
 246 L'allevamento delle pecore e delle capre
 247 *Il diritto di pensionatico*
 250 *La pecora noventana*
 251 L'allevamento dei suini
 254 Il mercato del bestiame
 255 *I sensali e i mediatori*
 256 Il gelso e l'allevamento dei bachi da seta
 261 *Le filande*
 263 Le api e gli alveari
 264 I veterinari
 266 *Le malattie degli animali*
 268 *I cani e l'idrofobia*

273 11. I PERSONAGGI IMPORTANTI DI CASELLE

- 276 Una famiglia importante per Caselle: i Pase
 283 Un ricordo (*contributo di Alessandra Pase*)

285 12. IL LAVORO

299 13. L'EMIGRAZIONE

- 299 Le agenzie di affari per l'emigrazione
 307 Un emigrante illustre di Caselle: Apollinare Granforte

313 14. IL COMMERCIO E I MESTIERI

- 313 Pesi e misure
 314 Le private
 318 I mercati
 319 I sarti e i barbieri
 320 I carrettieri di Caselle
 321 I negozianti di granaglie
 322 Mulini e mugnai
 324 I fornai
 326 Gli ambulanti
 328 Il mercato delle angurie e le *molonare*
 330 I venditori temporanei di vino

- 330 Toni Filalana
 332 Gli altri artigiani di Caselle
- 337 **15. OSTERIE, BETTOLE E TRATTORIE**
- 337 I locali pubblici di Noventa
 342 L'osteria di Gioga a Caselle
 346 L'osteria e il negozio di alimentari dei Pase a Caselle
 353 L'osteria dei Ragoso
 355 Le altre osterie di Caselle
 355 *L'osteria di Luigi Cecconi*
 356 *L'osteria di Francesco Pastorello*
 356 *La bettola di GioBatta Moro detto Stroppe*
 356 *L'osteria di Eugenio Marchesan*
 356 *L'osteria degli Andretto*
 357 *L'osteria di Ernesto Saggiorato*
 357 Le osterie tra Caselle e l'Agora
 357 *L'osteria dei Prando*
 357 *L'osteria di Vincenzo Menegon*
 358 Le osterie all'Agora e al Chiavicone
 358 *L'osteria di Antonio Zotto e la bettola di Natalina Splendore*
 359 *L'osteria di Santa Lezziero*
 359 Le osterie del Chiavicone
 359 A proposito di ubriachi
 360 Giochi leciti e proibiti in osteria
- 365 **16. LE OCCASIONI DI INCONTRO E DI SVAGO**
- 365 Le sale da ballo a Caselle
 366 Il gioco del tornello o delle tre carte
 367 Il Carnevale, le occasioni di svago e le tradizioni popolari
 371 La caccia
 374 *Erdoino Longo da Caselle, cacciatore*
 375 *Il bracconaggio*
 376 *Una caccia particolare: la talpa*
- 379 **17. GLI ASPETTI SOCIALI**
- 379 Poveri e povertà
 382 I pignoramenti
 383 I mendicanti
 383 Gli istituti di carità e gli enti di assistenza
 384 Il refettorio materno
 390 La cucina economica
 393 Il refettorio scolastico
 394 L'assistenza dei minori
 395 Esposti e affidi
- 399 **18. UNA CHIESA PER CASELLE**
- 401 La chiesa di Campolongo Santa Croce
 408 L'oratorio del Redentore al Chiavicone

- 409 Fra Luciano Pastorello
413 Fra Graziano De Angeli
- 417 **19. LA SICUREZZA PUBBLICA**
- 417 Le forze di pubblica sicurezza
421 Il carcere e gli arresti domiciliari
422 I delinquenti
423 Gli oziosi e i vagabondi
425 Insulti, offese e risse
428 I furti
434 I ladri
437 I ricettatori
439 Aggressioni e rapine
442 Armi e difesa personale
446 Omicidi e tentati omicidi
447 Annegamenti e salvataggi
- 453 **20. LA SANITÀ PUBBLICA**
- 457 La lotta alle mosche
459 La ghiacciaia comunale
460 I medici e le condotte mediche
465 Le ostetriche e le mammane
474 La pellagra
477 *Le locande sanitarie*
479 Le epidemie di colera
481 *L'epidemia di colera del 1836*
483 *Le epidemie di colera del 1849 e del 1855*
484 *L'epidemia di colera del 1886*
486 *L'epidemia di colera del 1905*
487 *Gli aspetti sociali*
488 *I medicinali e i rimedi*
489 Il vaiolo e le vaccinazioni
491 Le altre malattie
- 497 **21. LA VITA SCOLASTICA A CASELLE** (*contributo di Ilia Sillo*)
- 498 La scuola di Santa Croce
501 La scuola di Caselle
502 *Il riscaldamento delle scuole e i servizi igienici*
507 *La disciplina nella scuola*
508 *L'ora di religione*
509 *I primi insegnanti a tempo pieno di Caselle*
515 La nuova scuola di Caselle
522 Le assenze e gli abbandoni dalla scuola
- 529 **22. FRAMMENTI DI STORIA CONTEMPORANEA**
- 530 Le guerre di indipendenza
533 La Guardia Nazionale Italiana
534 La prima guerra mondiale

- 536 La guerra civile spagnola
537 Il fascismo e la seconda guerra mondiale
544 *La resistenza partigiana*
545 *Il partigiano Giorgio*
548 Gli anni del dopoguerra
- 555 **CONTRIBUTI**
- 555 Temi e frammenti documentali su San Floriano a Caselle di Noventa Vicentina nel Basso Medioevo. Cenni sui Poiana. *Saggio di Maria Grazia Bulla Borga*
- 573 I proprietari della chiesetta di San Floriano a Caselle di Noventa. *Saggio di Antonio Marangoni*
- 581 **ALLEGATI**
- 581 L'inaugurazione nel 1901 del nuovo ponte sul fiume Frassine a Caselle
582 I soprannomi della gente di Caselle
584 Lettere degli emigranti
585 La mietitura
586 L'albero genealogico della famiglia Pase
588 La vertigine della lista: il registro dei Pase
592 L'arciprete Bertapelle ai carissimi parrocchiani delle Caselle, dell'Agora e Chiavicone
594 I rimedi e le medicine per combattere il colera secondo le indicazioni di don Giovanni Battista Roi, parroco della chiesa di Campolongo Santa Croce.
596 Gli insegnanti delle scuole di Caselle
- 599 **BIBLIOGRAFIA**

TABULA GRATULATORIA

La pubblicazione di quest'opera è stata resa possibile grazie al contributo di:

Amadio Egidio	De Angeli Graziella	Lanaro Renato
Andretto Attilio	De Angeli Massimo	Longo Romeo
Andretto Claudio	De Angeli Teresina	Menin Graziella
Andretto Daniele	De Putti Adriano	Merlin Maurizio
Andretto Pia	De Putti Anna	Milan Lino
Andriolo Gianvito	De Putti Francesca	Mutta Giancarlo
Baldan Lino	De Putti Luigi	Oliveri Sonia
Baratella Fernando e Claudia	De Putti Monica	Padovan Anna
Barchetti Marino	De Rossi Alessandro	Padovan Dina
Baruffaldi Federica	Dettore Renato	Padovan Francesca
Baruffaldi Pietro	Fardin Gabriella	Padovan Luca
Baschirotto Gastone	Fontana Cristiano	Padovan Mirka
Battistella Anna Maria	Fontana Franco	Padovan Pia
Bellin Pierantonio	Formenton Adriana	Padovan Savina
Birro Luigino	Formenton Carlo	Padovan Simone
Bisson Claudio	Franchetti Silvano	Pase Alessandra
Bisson Dario	Fron Sergio	Pase Flaviano
Bisson Sandra	Galuppo Alessandro	Pase Giuseppe
Braggion Mariano	Galuppo Augusto	Pase Maria
Bulla Borga Maria Grazia	Galuppo Claudio	Pase Maurizio
Cesaro Edoardo	Galuppo Gianni	Pase Paolo
Comune di Noventa Vicentina	Galuppo Manuel	Pase Raffaele
Conte Bruno	Gherardo Alessia	Pase Savina
Contiero Mariano	Gini Fernanda	Pase Silvana
Contro Riccardo	Girardi Chiara	Pastorello Giorgio
Cucco Sergio	Girardi Enrico	Pastorello Irma
Dal Degan Isacco	Gobbo Pia	Pastorello Luca
Dal Degan Luciano	Granello Ottavia	Pastorello Luciano
Dall'Armellina Francesco	Granello Ottavio	Pastorello Luciano - IPAG
De Angeli Carlo	Gregolo Luca	Pastorello Maria Luisa

Pastorello Pia
Pastorello Pietro
Pastorello Riccardo
Pastorello Valentina
Peruzzi Antonio e Sonia
Peruzzi Paolo per Giulia
Peruzzi Paolo per Nico
Pittoni Roberto
Pivato Giampaolo
Pomaro Agnese
Pulvini Giuseppe
Pulvini Graziano
Quaglio Lorenzo
Ramanzin Adriano
Ramanzin Ottorino
Ramanzin Rino
Roncato Bruno
Rossetti Tonio
Rossetto Italo

Roverso Clodia
Saggiorato Antonella
Saggiorato Attilio
Saggiorato Patrizia
Saggiorato Regina
Santesso Fabio
Sanvito Adriano
Sartori Floriano
Scala Giorgio
Schio Luciano
Schivo Luciano
Schivo Renato
Scorzato Bruna
Scotton Lorenzo
Signorato Claudio
Sillo Gigliola
Silvestri Nico
Somaggio Elena
Sperandio Giancarlo

Spiandore Adriana
Stefani Enrico
Tadiotto Luciana
Tadiotto Sergio
Tagliaferro Silvano
Tosetto Loris
Usan Maurizio
Valda Lorenzo
Venturi Pier Giorgio
Veronese Giuliana
Veronese Mattia
Verzaro Susanna
Zanaica Cristina
Zanaica Luigino
Zanaica Rinaldo
Zanchetta Franco
Zarantonello Germana
Zigliotto Giancarlo
Zoia Renzo e Corrà Luisa

REFERENZE FOTOGRAFICHE¹

- Archivio fotografico Girardi Alberto: 28, 29, 30, 61, 70, 74, 309, 566 (a sx)
- Archivio di Stato di Padova, Sezione di fotoriproduzione (pubblicate su atto di concessione n° 14/2019 del registro in data 6 maggio 2019): 47, 55, 57, 73, 91, 138, 148, 179, 180
- Archivio di Stato di Vicenza, Sezione di fotoriproduzione (pubblicate su atto di concessione con prot. n. 13443 in data 30 aprile 2019): 43, 56, 78, 81, 137
- Archivio di Stato di Vienna, Kriegsarchiv, *Topographisch-geometrische Kriegskarte von dem Herzogthum Venedig: 205; Lombardei, Venedig, Parma, Modena (1818-1829) - Franziszeische Landesaufnahme: 22, 70*
- Archivio Storico Comune di Noventa Vicentina: 26 (in basso), 27, 31 (in basso), 89, 102, 103, 124, 125, 127, 129, 143, 159, 164, 173, 177 (in alto a dx e in basso), 190, 192, 245, 246, 248, 254, 257, 258, 266, 300, 302 (a dx), 334, 360, 385, 418 (in basso), 455 (in basso), 505, 513, 541, 544
- Autori Vari, *Vicenza Città bellissima*, Vicenza 1984: 24
- Barbieri Giuseppe, *L'immagine di Vicenza*, Treviso 2003: 44
- Bisson Dario: 326
- Bruno Bepi, *Venezia: 283*
- Formenton Carlo: 350
- Galuppo Alessandro: 34, 35
- Galuppo Gianni, *Personaggi di Noventa Vicentina*, vol. II, Vicenza 2009: 263, 375
- Girardi Alberto: 19, 23, 25, 32 (in alto), 33, 39, 40, 41, 42, 48, 58 (in basso), 72, 75, 76, 79, 82, 83, 84, 136 (in alto), 141, 150, 151 (in alto), 152, 153, 154, 155 (in basso), 156 (in basso), 157, 158 (in alto), 168, 183, 196, 206, 213, 214, 215, 216, 221, 222, 233, 282, 325, 343, 351, 368 (a dx e in basso), 401, 409, 412, 415, 455 (in alto), 501, 516, 556, 557, 558, 559, 563, 566 (a dx), 569, 570
- Merlin Maurizio: 480, 579
- Merlin Maurizio, coll. privata: 88
- Muraro Michelangelo, *Campiglia dei Berici*, Albignasego 1980: 58 (in alto)
- Pase Giovanni: 353
- Pastore Emilio, *Le razze ovine autoctone del Veneto*, Legnaro 2002: 250
- Saggiorato Attilio: 547
- Selmin Francesco, Grandis Claudio, *Il Bacchiglione*, Sommacampagna 2008: 45

¹ Dove non espressamente indicato, le immagini si intendono incluse nell'archivio fotografico di A. Girardi.

RINGRAZIAMENTI

Alberto ringrazia sentitamente quanti, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera:

Amadio Egidio, Amadio Giulia, Amadio Irma (Maria), Amadio Lorenzino, Amadio Lucia, Andretto Attilio, Andretto Claudio, Andretto Daniele, Andretto Pia, Andriolo Antonietta, Ardinghi Paolo, Baschirotto Gastone, Berton Gemma, Bissaro Adelina, Bissaro Sergio, Bisson Dario, Borin Fidalma, Bulla Borga Maria Grazia, Buratti Paola, Busato Felice, Buson Gino, Buson Silvia, Buttaci Giancarlo, Canestrari Sandro, Caneva Gianni, Conte Bruno, De Angeli Carlo, De Angeli fra Graziano, De Angeli Graziella, De Putti Adriano, Desolei Andrea, De Tomasi Massimo, Ferrari Onorina, Fontana Cristiano, Forcato Deri, Formaggio Felicina, Formenton Carlo, Galuppo Alessandro, Galuppo Claudio, Galuppo Gabriele, Galuppo Gianni, Galuppo Natalina, Gemmo Angelo, Granella Luigi, Granella Ottavio, Gregolo Luca, Incao Margherita, Longo Dario, Longo Romeo, Marana Marirosa, Marangoni don Antonio, Menegon Adriana, Menin

Graziella, Merlin Giordano, Merlin Maurizio, Mutta Giancarlo, Padovan Anna, Padovan Evelina, Padovan Francesca, Padovan Luca, Padovan Savinetta, Padovan Valentino, Paiola Lauretta, Pase Alessandra, Pase Andrea, Pase Federica, Pase Flaviano, Pase Giuseppe, Pase Giorgio, Pase Raffaele, Pase Sergio, Pastorello Franca, Pastorello Giorgio, Pastorello fra Luciano, Pastorello Lino, Peruzzi Paolo, Pulvini Graziano, Quaratesan Emanuela, Ramanzin Adriano, Ramanzin Ottorino, Refosco Antonella, Robusti Antonio, Rossetti Guido, Rossetto Italo, Rossetto Sara, Ruzza Patrizia, Saggiorato Adriano, Saggiorato Attilio, Saggiorato Elvio, Saggiorato Felino, Saggiorato Giovanni, Saggiorato Sandra, Saltarin Giacomo, Sartori Floriano, Sillo Germano, Sillo Ilia, Silvestri Nico, Stefani Enrico, Tagliaferro Silvano, Valda Lorenzo, Veronese Mattia, Vignaga Carla, Zanaica Cristina, Zanchetta Adriana, Zarantonello Germana, Ziliotto Laura.

PREMESSA

Da una dichiarazione scritta del podestà Giovanni Stefani al cancelliere censuario del Cantone II di Noventa in data 13 ottobre 1809 si legge:

“Regno d’Italia, Dipartimento dell’Adige, Noventa li 30: Gennajo 1810: dieci

La Municipalità di Noventa

A chiunque.

Certifica che Lodovica Lombarda figlia del fu Francesco, e della fu Teresa Crema è di miserabile stato, e incapace di poter supplire a qualunque spesa d’ufficio, che tanto affermiamo in Fede.

Non si munisce del sugello Municipale per essere stato manomesso dalli briganti nel giorno otto luglio 1809: nove in Fede.

Stefani Giovanni Podestà. Grazio segretario municipale”.

Nell’incendio del municipio di Noventa Vicentina, causato da un atto di brigantaggio, forse per distruggere, in epoca napoleonica, le liste di coscrizione per il servizio di leva obbligatorio e le tante gabelle che gravavano sulla popolazione, rimasero preda delle fiamme tutte le carte, i documenti, i certificati, gli atti, le circolari, le istruzioni, gli avvisi e i decreti conservati nell’archivio comunale. Si salvò soltanto, per merito di Francesco Grazio, il catasto censuario dell’anno 1665, nel quale sono descritti tutti i beni allibrati all’estimo comunale.

Proprio dal documento riportato integralmente all’inizio, uno dei più antichi conservati nell’archivio storico del Comune e che, guarda caso, si riferisce a una giovane, Lodovica Lombardo, che abitava a Caselle, sono scaturiti la curiosità e il desiderio di approfondire la conoscenza del luogo dove io, originario di Vi-

cenza, ero venuto ad abitare stabilmente negli anni ’80 del secolo scorso.

Nella mia ricerca storica per ricostruire le vicende della borgata di Caselle la data del 1809 è stata dunque il punto di partenza per analizzare nel dettaglio e cercare poi di ricostruire le tante vicende delle famiglie e dei singoli personaggi di quella comunità rurale del basso vicentino, racchiusa tra i confini liquidi di fiumi, canali e semplici fossi, scavati per l’irrigazione o per lo smaltimento delle acque che a lungo ristagnavano nelle depressioni della campagna.

L’arco di tempo da me considerato è compreso tra i primi anni dell’Ottocento fino al 1960, quando anche il mondo contadino di Caselle subì profondi e radicali mutamenti che provocarono, in un processo lento e inarrestabile, la scomparsa progressiva di gran parte degli elementi del paesaggio, delle condizioni di vita della gente, delle tradizioni e delle usanze popolari.

Il mio lavoro, durato oltre vent’anni, aveva lo scopo di mantenere vivo il ricordo di questo patrimonio legato a un passato non troppo lontano, fatto di cose semplici, essenziali, vissute intimamente all’interno delle famiglie e della comunità. Voleva mettere in risalto come esistesse a quel tempo, al di là delle liti, dei traffici più o meno leciti e delle continue ruberie e dispetti tra vicini e confinanti, un forte legame fra tutti, accomunati da identici problemi e necessità, da simili condizioni di vita, il più delle volte sulla soglia della povertà se non addirittura della miseria. Ci si coalizzava per ottenere dall’autorità, sempre troppo lontana, di Noventa un risultato positivo per il bene comune, fosse un miglioramento della sanità pub-

blica, un servizio più efficiente, una migliore sistemazione dei numerosi giovani che frequentavano la piccola scuola di Caselle.

L'archivio storico comunale si compone di oltre cinquecento faldoni che in questi anni di indagine ho sfogliato meticolosamente alla ricerca di notizie riguardanti Caselle, ma non solo, perché era impossibile isolare i fatti accaduti in un ristretto territorio senza collegarli con un contesto più ampio che arrivava a coinvolgere la vita del centro principale di Noventa e di altri luoghi confinanti, da Pojana Maggiore a Lozzo Atestino, da Saletto a Ospedaletto Euganeo fino alla cittadina di Este.

L'archivio ha subito nel passato diversi e traumatici spostamenti, migrando dal pianterreno della sede municipale al sottotetto della villa dove per un lungo periodo di tempo è stato lasciato nel più totale abbandono, esposto alle ingiurie dei piccioni della piazza che in quel riparo dalle intemperie esterne la facevano da padroni; molti faldoni si sono sfasciati, i documenti mescolati e ricomposti poi alla meno peggio quando si è trattato di riportare l'intero archivio al pianoterra dove ancor oggi è collocato. La conseguenza è che spesso le carte non figurano più al loro posto e anche i richiami ai singoli documenti contenuti in questo volume e che si rifanno il più delle volte a una mia consultazione che risale a diversi anni fa, possono non corrispondere più alla situazione attuale. Senza contare che nel frattempo è stato attuato anche un riordino degli stessi faldoni, che

ha cancellato in parte la precedente conformazione dell'archivio stesso.

Ai documenti d'archivio ho poi voluto abbinare, anche in occasione di una mostra fotografica allestita nel 2014 e riproposta ora nell'imminenza dell'uscita del volume, l'ingente materiale iconografico che le famiglie di Caselle con grande generosità e disponibilità hanno voluto mettere a mia disposizione. Si tratta di una documentazione di una ricchezza enorme, che illustra l'esistenza di quella popolazione, proposta nelle diverse fasi della vita, nei momenti gioiosi e tristi, nelle occasioni del lavoro, delle passioni, delle tradizioni e dello svago. Le immagini non sempre appaiono nitide e perfettamente leggibili, ma sono state per me documenti ugualmente indispensabili per conoscere una realtà riccamente sfaccettata e composita. Ho voluto pertanto inserirle in grande quantità, anche se non sempre la loro collocazione nelle pagine di questa pubblicazione trovava un preciso riferimento nel testo. Una soluzione di compromesso che mi auguro verrà accolta favorevolmente perché, nei limiti del possibile, ho cercato di fare in modo che tutte le famiglie di Caselle potessero essere convenientemente rappresentate. A tutti loro indistintamente, che mi hanno accolto e sostenuto in quest'opera di ricerca e di studio, va il mio sincero e riconoscente ringraziamento.

Alberto